

---

## Siccità: in Israele si usa l'acqua di mare addolcita

**Autore:** Lorenzo Russo

**Fonte:** Città Nuova

**L'80% di acqua di uso domestico arriva dal mare. Israele ha vinto la battaglia contro la siccità ed è un buon esempio da importare in Italia e in vari paesi europei, la Spagna ad esempio, che stanno soffrendo per la carenza di acqua**

**Metà del territorio israeliano è desertico.** Questo Paese ha vinto la sfida della siccità grazie ai suoi 500 chilometri di costa. Perché **l'80 % di acqua di uso domestico** arriva dal mare. **150 dei 600 milioni di metri cubi** di acqua dissalata è prodotta nel più grande impianto del Paese, a quindici chilometri da **Tel Aviv**. Enormi tubi pompano l'acqua salata nelle vasche per **una prima filtrazione**. In grandi capannoni l'acqua viene poi sparata a una **pressione di 70 atmosfere** in migliaia di cilindri con all'interno **speciali membrane** che bloccano il sale e rendono **l'acqua potabile**. Infine un ulteriore passaggio migliora la composizione e la qualità. **L'idea di desalinizzare** l'acqua del mare in Israele risale all'**inizio del nuovo secolo**. Il primo impianto di desalinizzazione è stato costruito **nel 2005** e ha iniziato la produzione nel **2013** con una **riduzione di costi superiore al 60 %**. «L'investimento nella **ricerca tecnologica** e la scelta di affidare il trattamento ad **aziende private** ha permesso il progressivo abbassamento dei **costi di produzione**, inizialmente molto elevati – spiega **Mark Damatov**, direttore finanziario dell'impianto **Sorek Desalination Plant** –. Con la costruzione di **due nuovi impianti**, in pochi anni raggiungeremo **il 100 % del fabbisogno nazionale** e potremo aumentare i metri cubi di acqua **da vendere alla Giordania**». L'acqua dissalata viene raccolta in **due enormi piscine** per essere distribuita in tutto il Paese. Inoltre in Israele c'è **solo il 5 % di perdita d'acqua** dagli acquedotti, a fronte del **42 % di quello italiano**. «Questo risultato deriva dall'**investimento nella manutenzione** dei tubi e nei sistemi tecnologici di controllo delle perdite – sostiene **Itai Dodi**, portavoce Autorità israeliana dell'acqua –. L'**Autorità israeliana dell'acqua** è l'ente che controlla tutte le risorse idriche, anche **le acque reflue** che sono di proprietà dello Stato». E queste ultime vengono trattate per il 95 % per essere **riutilizzate nell'agricoltura**. \_\_

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it) \_**